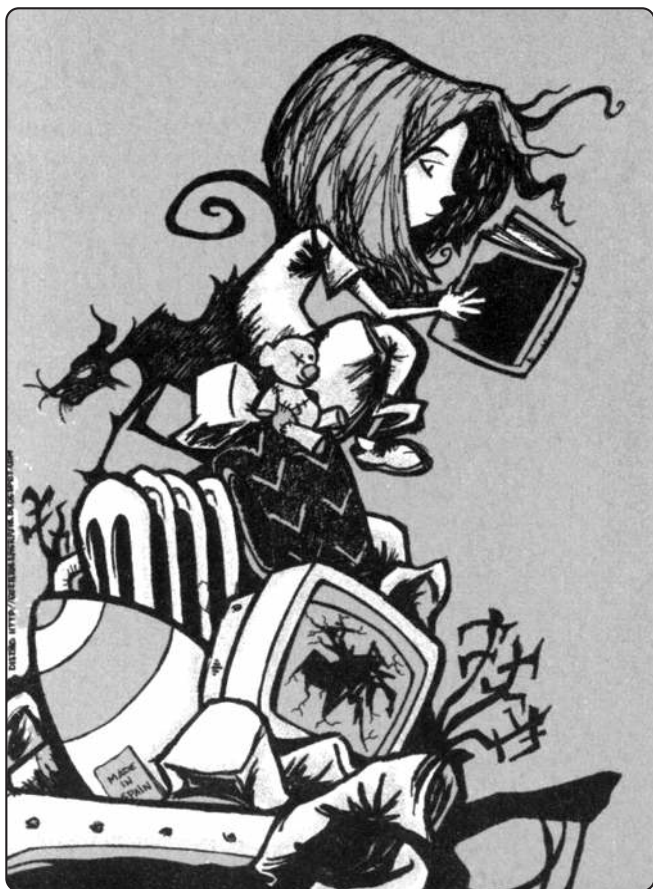


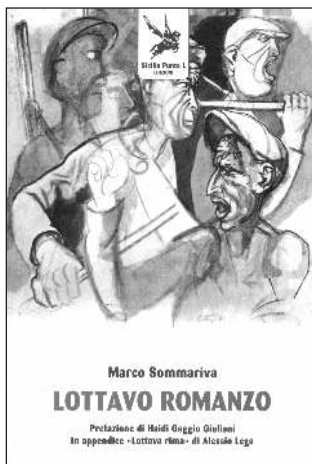


Sicilia Punto L

Catalogo - Gennaio 2014



*Pigghiaru lu me corpu
Ni ficiru tumìa
Guardaru ntra lu cori
E c'era l'Anarchia
Ignazio Buttitta, 1923*



Richieste, pagamenti, prenotazioni e contributi vanno indirizzati a:

Giuseppe Gurrieri,
vico Leonardo Imposa 4 - 97100 Ragusa.
Conto corrente postale n. 10167971
E-mail: info@sicilialibertaria.it - www.sicilialibertaria.it

*Per richieste uguali o superiori
alle 5 copie dello stesso titolo, sconto del 40%*



Storia/Interventi

- ❶ Giovanni La Terra, **Le sommosse nel ragusano** - AA.VV., *I fasci siciliani nel Ragusano (in un processo del 1894)*, pp. 151 (esaurito).
- ❷ Giuseppe Miccichè, **I fasci dei lavoratori nella Sicilia sud orientale**, pp. 145 (esaurito).
- ❸ Alfredo M. Bonanno, **Sicilia, sottosviluppo e lotta di liberazione nazionale**, pp. 191, € 5,00. L'analisi del sottosviluppo è stata qui abbozzata partendo dall'insieme dei modi di produzione siciliani posti in relazione alle oggettive situazioni culturali, demografiche, etniche ed ambientali. Critica approfondita del modello mafioso che agisce in Sicilia a diversi livelli: a livello di gestione di potere e a livello di sopportazione dello sfruttamento. Una migliore conoscenza della mentalità della delega e della vendetta (substrato del modello mafioso) ha reso possibile la scoperta dei rapporti in cui il clientelismo di fondo si pone con le strutture economiche della produzione.
- ❹ Gruppo anarchico di Ragusa, **Mirikani jativinni. Non vogliamo morire atomizzati**, pp. 46, € 4,00. Questo opuscolo è rivolto a tutti coloro che, stanchi di sopportare ogni tipo di operazione criminale – e la costruzione della base missilistica a Comiso è stata la più grave di queste operazioni –, cercano il modo per reagire, mentre sono costretti ad osservare ogni giorno lo sviluppo dell'invasione americana ed il rafforzarsi della presenza mafiosa.
- ❺ Laura Barone, **Maria Occhipinti. Storia di una donna libera**, pp. 103 (esaurito).
- ❻ Salvatore Bosco, **Il proletariato a Favara. Lotte, scioperi ed altre manifestazioni dal 1890 al 1960**, pp. 229, € 5,00. La faticosa lotta per l'emancipazione che ha visto contadini e solfatai del paese agrigentino ergersi contro lo strapotere delle classi dominanti nelle innumerevoli lotte che in tutti i tempi, e in particolare nel periodo qui considerato, hanno caratterizzato lo scontro tra sfruttati e sfruttatori.
- ❼ Orazio Vasta, **Quale Sicilia per i siciliani?**, pp. 96, € 4,00. Il libro ripercorre le tappe fondamentali della storia siciliana dall'invasione romana di ieri a quella mirikana di oggi, dalle quali è emersa e continua a emergere con frequenza, drammaticità, vigore, l'essenza della Questione Siciliana. Lo scritto è impostato secondo una chiave indipendentista, socialista, internazionalista.
- ❽ Pippo Gurrieri, **Emigrazione e Liberazione sociale. Integrazione - Disintegrazione - Azione**. Seguito da **La lotta dei ferrovieri immigrati per i trasferimenti**, pp. 127, € 5,00. Servi, emigrati, ribelli: tre strade, tre scelte «offerte» ai popoli del Meridione in 120 anni di Unità; sbocchi veri, presunti o falsi in una Questione Meridionale rimasta intatta nella sua essenza alle soglie del 2000. Scelte che continueranno ad imporsi dietro le nuove forme con cui Stato e Capitale cercheranno di mantenere e rafforzare il controllo della «polveriera meridionale».
- ❾ Leo Candela, **Breve storia del movimento anarchico in Calabria dal 1944 al 1953**, pp. 40, € 4,00. Questo lavoro si pone come tentativo di inquadrare e utilizzare gli elementi e i dati disponibili sull'anarchi-



simo calabrese, in modo organico, e così non lasciare che la «memoria» venga a disperdersi o, peggio, ad essere «cancellata».

⑩ Paolo Schicchi, **La guerra e la civiltà. Mondo arabo e aggressione occidentale**, con appendice biografica e documentaria, pp. 112, € 5,00. Con *La guerra e la civiltà* Paolo Schicchi scagliò la sua ardente polemica contro i sostenitori della «missione civilizzatrice italiana» in nord Africa, mettendone a nudo l'ignoranza, la malafede, la sete conquistatrice e guerrafondaia. Ne viene fuori una difesa ad oltranza, non priva di spunti critici, dei valori di civiltà del Mondo arabo prima di quel «processo di involuzione sociale» che lo ha portato alle moderne realtà totalitarie, e un utile contributo ancora attuale contro ogni imperialismo e colonialismo comunque mascherati.

⑪ Gino Cerrito, **I fasci dei lavoratori nella provincia di Messina**, pp. 170, € 5,00. Il lavoro di Gino Cerrito che qui si ripubblica accompagnato da una stimolante introduzione di Natale Musarra e arricchito da una seconda appendice, si conferma studio fondamentale per l'analisi di questo movimento di rivendicazione e di emancipazione sociale, tappa fondamentale nello sviluppo del socialismo in Sicilia e in Italia. Gino Cerrito viene ricordato con uno scritto di Giorgio Spini, mentre Adriana Dadà ne cura una bibliografia degli scritti.

⑫ AA.VV., **Rivolte e memoria storica**. Atti del convegno: «1945-1995: le sommosse contro il richiamo alle armi cinquant'anni dopo», pp. 112, € 5,00. Il convegno organizzato a Ragusa il 6 gennaio 1995, a 50 anni esatti dai fatti, ha riunito relatori e contributi di diversa estrazione politico-ideologica, fornendo stimoli interessanti, senza, naturalmente, esaurire tutte le questioni sul tappeto, ma aprendo la strada sicuramente a interventi e ricerche futuri che, ci auguriamo, saranno in grado di squarciare ogni velo superstite.

⑬ Antonio Catalfamo, **Nino Pino. Gli «eroici furori». Vita di un liberario**, pp. 69 (esaurito).

⑭ Giovanni La Terra, **Le sommosse nel ragusano (dicembre 1944-gennaio 1945)**, prefazione di Pippo Gurrieri, 2ª edizione, pp. 53, € 4,00. Il primo studio organico delle sommosse contro la guerra, per un lungo tempo rimasto l'unico; Giovanni La Terra ripercorre le tappe di quella che fu la composita, contraddittoria se si vuole, ma convinta espressione di protagonismo e voglia di cambiamento delle popolazioni siciliane in un momento cruciale della storia mondiale.

⑮ Giosuè Luciano Romano, **Moti rivoluzionari nel ragusano - dicembre 1944-gennaio 1945**, pp. 167, € 6,00. La storia del movimento dei «Non si parte», viene ripercorsa anche attraverso le fonti archivistiche rimaste segretate per oltre cinquant'anni. In particolare le relazioni prefettizie, degli organi di polizia e dei carabinieri, dell'esercito, dei sindaci, dei vertici delle Forze Armate, dell'Alto Commissario per la Sicilia, ecc., vengono in questo lavoro selezionate e sezionate, confrontate e analizzate, fornendo nei dettagli quelle versioni ufficiali che tanto influenzarono la storiografia delle sommosse, ma permettendoci, di definire con una precisione scientifica, l'impianto politico e organizzativo delle rivolte contro la guerra, le cause concomitanti che le provocarono e i vari percorsi che in ogni località si diedero.



16 Sciruccazzu. I corsivi di «Sicilia Libertaria», prefazione di Pippo Gurrieri, pp. 55, € 4,00. Il vescovo di Ragusa, Carol Wojtyla, padre Pio, la chiesa e i gay, Gesualdo Bufalino, Vincenzo Consolo, Franco Battiato, Bob Dylan, Gad Lerner, l'asineria diffusa, l'Università Iblea, la repressione psichiatrica, i trapianti di organi, la polizia, l'ex base Nato di Comiso, la guerra del Golfo, il petrolio, il fisco, il finanziamento ai partiti, le donne al parlamento, il Pds, il Psi, la sinistra e la destra giovanili, la mafia «sicilianista», Mario Scelba, Rino Nicolosi, Trentin, la Cisl e la Uil, i disoccupati disperati, gli ex, i razzisti, i Savoia, il Che, il viagra, le fuitine, l'astensionismo... Questi alcuni degli argomenti dei 50 *sciruccazzu* selezionati dai circa 150 corsivi già apparsi sui numeri di «Sicilia Libertaria».

17 Angelo Gurrieri, Nulla di personale. Autobiografia di un comunista, a cura di Pippo Gurrieri, pp. 95, € 5,00. La vita di milioni di bambini negli anni Venti e Trenta, sottratti al gioco, alla scuola e alle cure dei genitori per andare a lavorare in campagna, è descritta dall'autore, classe 1924, attraverso una lunga intervista che l'inquadra nel contesto sociale e politico del tempo. Le condizioni schiavistiche di lavoro, il fascismo, la guerra, accompagnano questo viaggio nella memoria guidato dal filo rosso della coscienza acquisita sul campo. Il ragazzo che si fa adulto partecipa a tutti quei momenti, esaltanti, indimenticabili, seguiti alla liberazione, da un nuovo modo di rapportarsi col padrone, alla ribellione sociale dei "non si parte", fino alla riorganizzazione dei partiti e dei sindacati, con il compito di strappare i braccianti, i lavoratori, alla fame, agli stenti, ad un destino ingiusto. Il ciclo delle lotte per la riforma agraria, per l'imponibile di manodopera, per la conquista della civiltà e l'affermazione della dignità, vede l'autore protagonista di primo piano.

18 Ismène Cotensin, Maria Occhipinti e la rivolta di Ragusa (gennaio 1945). Un percorso intellettuale, politico e letterario, prefazione di Pippo Gurrieri, pp. 207, € 10,00. Ismène Cotensin si sofferma su una delle principali protagoniste della rivolta del «non si parte», col tempo divenuta una delle più importanti testimoni grazie al suo libro *Una donna di Ragusa* ed al suo impegno per mantenerne viva la memoria ed il valore antimilitarista, che con gli avvenimenti del 1945 si libera dalla soggezione morale, culturale, sociale e intraprende nuovi percorsi «intellettuali, politici e letterari», da vera rivoluzionaria e libertaria. Il volume descrive e analizza le sue battaglie politiche, l'opera letteraria, le polemiche sull'interpretazione delle sommosse, per concludersi con l'esame dell'opera poetica di Maria Occhipinti, della quale, in appendice, viene proposta una selezione inedita di 30 poesie.

19 Roselvagge, Auro Story. Centro sociale/Autogestito-Sgomberato/riOccupato, pp. 218, € 10,00. Attraverso l'esperienza ormai quasi quindicennale dell'Auro si ripercorrono, e non solo a grandi linee ma fin dentro i più piccoli particolari, le vicende sociali-politiche e collettive-personali comuni a tanti altri Centri Sociali, italiani e non solo. Mai forse prima d'ora si era tracciata una tanto chiara, netta ed esaustiva radiografia di questo movimento nel movimento.

20 Antonello Mangano e Antonio Mazzeo, Il mostro sullo stretto. Sette ottimi motivi per non costruire il Ponte, (in coedizione con terlibere.org), pp. 103, € 4,00. Quali sono i veri obiettivi che muovono



da anni la «lobby del Ponte»? Quale sarà il vero impatto dei cantieri sulle popolazioni? È vero che la costruzione della mega-opera sarà un disastro per i conti dello Stato? Alla fine chi ci guadagnerà? Il quaderno articola in sette punti le argomentazioni contrarie al Ponte, riportando ragioni note (ambiente, mafia, impatto occupazionale) e proponendo questioni poco conosciute (guerra, conflitti d'interesse, aziende ed interessi coinvolti).

21 Franco Leggio, **Le parole e i fatti. Cronache, polemiche, reportages. 1946-1959**, a cura di Pippo Gurrieri, pp. 172, € 8,00. In questo volume vengono raccolti 41 articoli apparsi su vari giornali e riviste anarchici, scritti nell'arco di quindici anni da Franco Leggio. La scelta riguarda scritti concernenti temi siciliani, con l'eccezione del *reportage* sulla Sardegna che chiude il libro. Una fonte importante per chi voglia conoscere fatti e vicende dalla viva... penna di un protagonista: dalle lotte dei minatori ai miracoli delle statue delle madonne; dalla scoperta del petrolio all'insurrezione del 1945 ecc., in una Sicilia e in un Sud afflitti da povertà, sottosviluppo e rassegnazione.

22 Pippo Gurrieri, **Giorgio Nabita, sarto. Socialismo, anarchismo e antifascismo a Vittoria (1889-1938)**, pp. 266, € 10,00. La vicenda umana e politica di Giorgio Nabita, anarchico individualista, attraverso i suoi anni giovanili spesi per la causa socialista; l'emigrazione negli USA nel 1904 e l'approdo all'anarchismo; le sue iniziative politico-editoriali negli anni 1909-1912 a Vittoria, l'impegno tra gli anarchici italiani e lo sviluppo di posizioni individualiste, arrivate sino a noi attraverso alcuni suoi quaderni di scritti e riflessioni. La battaglia antifascista, il tentativo di rivitalizzare il movimento della zona fino agli anni bui del ventennio, trascorsi in quasi solitudine, sorvegliato, arrestato, fermo nell'Ideale fino alla morte.

23 Francesco Giomblanco, **Alto tradimento. La repressione dei «Moti del non si parte» dal carcere al confino di Ustica. 1944-1946**, pp. 212, € 10,00. Questo libro analizza l'aspetto meno conosciuto e indagato dei moti contro la guerra detti del «non si parte», scoppiati in Sicilia tra il dicembre del 1944 e il gennaio del 1945: il loro epilogo all'insegna della repressione. L'irruzione dell'esercito nelle città e nei paesi «ribelli», le retate di cittadini svolte in maniera indiscriminata; gli interrogatori, spesso violenti; la deportazione a Ustica e la segregazione in varie carceri dell'Isola; i processi; infine l'amnistia del 22 giugno 1946, vengono qui ricostruiti con dovizia di particolari, mediante l'ausilio di documenti rimasti inediti, e, nella ricca appendice, dalla viva voce di alcuni protagonisti intervistati dall'autore.

24 Antonio Mazzeo, **Un Eco MUOStro a Niscemi. L'arma perfetta per i conflitti del XXI secolo**, pp. 46, € 4,00. MUOS, Mobile User Objective System: una rete di mega-antenne e satelliti per telecomunicazioni veloci, l'arma perfetta per i conflitti del XXI secolo, quelli con i missili all'uranio impoverito, gli aerei senza pilota e le armi atomiche in miniatura. È a Niscemi, nel cuore di un'importante riserva naturale, che fervono i preparativi per l'installazione di uno dei suoi quattro terminali terrestri mondiali. Un'opera benedetta dai Signori del Pentagono, dal governo italiano e dalla Regione Siciliana. E a cui non fa mancare il suo contributo la borghesia mafiosa isolana.



25 Emanuele Amodio, **Stupor mundi. Federico II e le radici dello Stato moderno**, pp. 45, € 4,00. Da tempo ci si chiede quale possa essere l'utilità di riflettere sulla figura di Federico II. Viene il sospetto che questa figura medievale sia utilizzata più in maniera mitica che storica. Il fatto di porsi la domanda sulla sua utilità implica il riflettere, prima di tutto, su quanto moderna, cioè coerente con la realtà attuale, possa considerarsi la sua opera e qual è il suo significato storico.

26 Rete No Ponte Comunità dello Stretto, **Il Ponte sullo Stretto nell'economia del debito**, a cura di Luigi Sturniolo, introduzione di Ivan Cicconi, pp. 59, € 5,00. Il tema del libro è il Ponte sullo stretto di Messina, osservato da diversi punti di vista, come grande opera, strumento, procedura, ideologia, politica: con visioni esemplari ed emblematiche di un sistema neoliberalista governato da una casta di burocrati del capitalismo, lottizzati e cooptati dall'alto.

27 Pippo Gurrieri, **NO MUOS ora e sempre. I percorsi del movimento**, pp. 86, € 6,00. ISBN 978 -88-908946-1-9. Gli interventi pubblicati in questo volume documentano l'evoluzione della lotta al MUOS, con considerazioni, riflessioni, racconti che hanno seguito passo dopo passo il rapido sviluppo di un movimento che, sedici mesi dopo, è divenuto uno dei principali attori della conflittualità sociale nel Paese e un serio problema per le Forze Armate degli Stati Uniti d'America, riportando sul terreno dei fatti la speranza che le lotte si possono anche vincere, ma che l'averle portate avanti è già, di per sé, una vittoria.

Etnia: Saggi - Testi

1 Emanuele Amodio, **Oppressione e cultura. Sulla produzione culturale subalterna**, pp. 56 (esaurito).

2 Emanuele Amodio, **Lamientu e Passioni. Il teatro, la festa, la morte in una cultura meridionale**, pp. 302, € 8,00. Preceduto da un'analisi su «Culture egemoniche, culture subalterne», «subalternità sociale e metodologia della ricerca», il lavoro si sviluppa attraverso la ricerca e lo studio sul Venerdì Santo e le Sacre rappresentazioni del Medioevo; la Settimana Santa e il Dramma Sacro a Vittoria e Acate; la sovrapposizione continuata di modelli culturali. Seguono appendici documentarie e fotografiche.

3 Anonimo Ragusano, **'A truvatura. Mappe del tesoro nascosto nella Contea di Modica e dintorni**. Seguito da: Emanuele Amodio, **«Munita munitami minutissima» - Mappe dell'oro e mondo sotterraneo nella cultura siciliana**, pp. 134, € 5,00. ...Ci siamo accorti che il «tesoro nascosto» acquisiva le forme di una metafora ben più ampia del suo argomento intrinseco. Una utopia si è dispiegata sotto i nostri occhi e, conseguentemente, si è capito perché la gente continua a credere nell'oro nascosto anche quando le prove vengono a mancare. Qui, la logica del ritrovamento è un'altra e altro è l'oro da trovare...

4 Giuseppe Bucalo, **Dietro ogni scemo c'è un villaggio. Itinerari per fare a meno della psichiatria**, prefazione di Giorgio Antonucci, ristampa della 2ª edizione, pp. 125, € 5,20. Questo libro è un mostrare ciò che accade fra e delle persone quando sono «lasciate a se stesse» a gestire



la propria esistenza. Questo libro è una testimonianza da una terra primordiale dove la psichiatria non ha messo radici, ma su cui aleggia e sparge il suo alito mortale. La prima istruzione per *usare* questo libro è accettare e praticare l'idea che le esperienze e i modi di sentire degli esseri umani non sono "malattie" e che, dall'altro lato, le pratiche che intendono curare tali esperienze non sono pratiche "mediche".

5 Emanuele Amodio, ***Sguardi incrociati. Identità, etnie e globalizzazione***, pp. 200, € 8,00. È facile dire che non si può fare niente, da una posizione sociale e intellettuale agiata. Meno facile è convincere gli sfruttati di questo inizio di secolo a smettere di sperare in cambiamenti e soluzioni. Da qui la scommessa: capire il nuovo mondo a partire dalla sofferenza reale di coloro che stanno «all'incrocio dei venti e son bruciati vivi». Scegliere o delimitare un luogo periferico da cui vedere il mondo e da questa periferia culturale e geografica scandalosa e trasgressiva, reinterpreta e di nuovo scommettere sulla possibilità di liberazione.

6 Maria Vera Civello e Francesco Crescimone (a cura di), ***Giufà come lo raccontano gli altri***, nota introduttiva di Maria Attanasio, pp. 109, € 5,00. Sotto diverse identità – babbeo o furfante, astuto venditore o maestro di saggezza – Giufà ritorna vivido e vitale protagonista delle 63 storie di *Giufà come lo raccontano gli altri*, raccolte dalla tradizione orale e trascritte con una estrema modernità di scrittura: un'essenzialità espressiva, che non è schematismo, ma restituzione narrativa per improvvise immagini, spesso vicina alla poesia. [...].

7 Antonio Catalfamo, ***Lucipicurara. Raccolta e analisi antropologica di canti e tradizioni popolari di Bafia e Catalimita (Messina)***, pp. 48, € 4,00. In questo volume vengono proposti canti e tradizioni popolari, l'analisi antropologica dei quali, condotta dal curatore, mira non all'esaltazione "romantica" del passato, alla riproposizione del mito del "buon selvaggio", ma alla ricostruzione del contesto storico, economico, sociale e culturale, nell'ambito del quale i testi sono nati e si sono diffusi.

8 Letizia Giarratana, ***Nescia lu malu e trasa la buntà. La medicina popolare nella società iblea***, pp. 112, € 6,00. Questo libro raccoglie, utilizza e analizza materiale utile a comprendere il ruolo della medicina popolare nella società iblea. Quello che ne emerge è il quadro di una cultura medica tradizionale, diffusa tra le classi subalterne siciliane, ma che sconfinava presso altri ceti sociali, che ha seguito da vicino i processi di modernizzazione della società, riuscendo ad essere parte integrante del mutamento sociale di cui le classi subalterne sono state al tempo stesso protagoniste e "vittime" passive.

Letteratura libertaria

1 Pippo Gurrieri, ***...Un ideal l'amante mia. Cronache post-sessantottesche dal Profondo Sud***, pp. 141, € 5,00. Attraverso la cronaca partecipata, l'autore accompagna il lettore con questo romanzo del post-sessantotto in una delle tante cittadine della Sicilia; la nascita dei gruppi extraparlamentari, la vita e le battaglie dei giovani anarchici, la crescita politica, le passioni, i problemi insorti dopo gli anni passati a cen-



to all'ora. Una letteratura militante per comprendere dal di dentro cosa furono gli anni Settanta.

② Ignazio Agosta, **Il cavaliere e altri racconti**, con una nota finale di Domenico Tarantini, pp. 110, € 4,00. I racconti di questo volumetto ci riconducono alle letture veriste di Verga. Le avventure di quegli uomini e quelle donne, dei loro costumi, della loro cultura, della loro resistenza e lotta per la vita, non è certo il nostro quotidiano delle televisioni e dell'industrializzazione forzata e nociva, delle campagne abbandonate e moribonde e del progresso poggiate sulle testate nucleari dei missili.

③ Giuseppe Schembari, **Al di sotto dello zero**, poesie, presentazione di Emanuele Schembari, pp. 48, € 4,00. Schembari ci aiuta a credere in un futuro dove non ci sarà solo gente annoiata e disimpegnata, alla mercé dei politicanti e degli opportunisti, ma anche persone capaci di lottare e di affermare se stessi, attraverso i loro principi.

④ Angelo Massari, **Non è facile neanche fare un buon caffè**, pp. 104 (esaurito).

⑤ AA.VV. (Ignazio Agosta, Salvatore Cassarino, Pippo Gurrieri, Benito La Mantia), **Altri saraceni**, pp. 135 (esaurito).

⑥ Enrico Caldara, **Un colore che nessuno conosce**, presentazione di Emanuele Schembari, pp. 56 (esaurito).

⑦ Francesco Gino Crescimone, **Dal secondo naufragio**, poesie, premessa di Carmelo Conti e postfazione di Vincenzo Di Maria, pp. 86, € 5,00. Sono versi imponenti, intense suggestioni di parole, quelle che nel percorso della silloge poetica di Crescimone si presentano come le isole (felici?) di un irrinunciabile naufragio. L'amore che si inventa gli occhi di una donna, o le illusioni di una battaglia, o ancora le luminosità di un miraggio; ma anche il recupero degli spazi geografici di un itinerario personale che privilegia l'infanzia calatina e le notti romane e le spiagge iblee e gli ambienti per un cinema di silenzi e di paure.

⑧ Antonio Catalfamo, **Un filo di sangue**, presentazione di Antonio Piromalli, pp. 108 (esaurito).

⑨ Marco Sommariva, **Il cristallo di quarzo**, pp. 63, € 4,00. Un giornalista di provincia, l'Appennino Ligure, un commerciante di preziosi pakistano, i cristalli di quarzo nascosti sotto la roccia, un nastro avidamente conteso che forse contiene la chiave per svelare i segreti che circondano la strage aerea sui cieli di Ustica del giugno 1980.

⑩ Francesco Gino Crescimone, **Mille e un giorno**, pp. 119, € 5,00. Il naufragio tra l'Isola delle Correnti e l'Isola del Passero di un gruppo di africani, con il loro carico di strumenti musicali, che il mare grosso disperde, e l'ostinato cercarsi dei dispersi porterà a scoprire insospettiti traffici illegali. Il rientro in Italia di un «ricercato», per riabbracciare la madre morente a cui negli anni '80 affidò una «busta» riconsegnando la quale può riacquistare cittadinanza, ci riporta a «misteri» ancora oggi tali.

⑪ Antonio Catalfamo, **Scrittori, umanisti e «cavalieri erranti» di Sicilia. Saggi e polemiche tra letteratura e attualità**, pp. 243, € 8,00. An-



tonio Catalfamo richiama l'attenzione sul filone libertario della letteratura siciliana: da Nino Pino, a Vann'Antò; da Beniamino Joppolo a Concetto Marchesi; dal Rapisardi «scapigliato» a Danilo Dolci, «poeta della vita», a Leonardo Sciascia, sempre «antisistema»; dallo sfortunato Francesco Lanza ai grandi poeti dialettali del Novecento, Ignazio Buttitta e Santo Cali. L'analisi critica si estende ai dantisti che si sono occupati della Sicilia (Pascoli, Valli), e a Bianca Garufi, ispiratrice del mito pavesiano.

12 Fabio Vicari, **Frammenti fuori**, poesie, prefazione di Giuseppe Schembari, pp. 52, € 4,00. La sottile ed ironica aggressività di Fabio Vicari non deve essere intesa come una non meno apertura alla speranza di un mondo migliore, ma come ricerca affannosa di una possibile soluzione che lui già conosce (come tantissimi altri) e chiama per nome.

13 Giacomo Di Dio, Sara Lo Faro, Gianluigi Ruggieri, **La parola perduta di Eros**, poesie, prefazione di Maria Attanasio, pp. 94, € 5,00. Conflitto e armonia, fusione e differenziazione, sono sempre stati i tratti costitutivi di eros: dalle primitive leggende di un eros nato direttamente dal Caos o dall'uovo primordiale generato dalla notte, all'inquieto eros platonico a quello – alato e munito di dardi – generato da Hermes e Artemide; un eros, comunque, sempre imprevedibile e insofferente di norme e costrizioni, che tutto travolge e scompiglia, uomini e dei.

14 Marco Sommariva, **Vorompatra**, pp. 175, € 8,00. Marco Sommariva torna a stupirci con *Vorompatra*, avvincente come un giallo, interessante come un trattato che, in forma di romanzo, sviscera la precarietà odierna quando si fa vita. L'autore ci fa ritrovare il gusto di soffermarci sulle cose semplici, con quella dosata e sapientemente somministrata componente di mistero che alimenta, pagina dopo pagina, la narrazione, fino alle ultime battute dell'ultimo capitolo.

15 Roberto Nobile, **Voglio un posto in paradiso. La vera storia del preservativo raccontata da lui medesimo**, pp. 87, € 6,00. Da dieci anni Carmela è entrata in menopausa e non ha più avuto bisogno di me. Mi hanno lasciato sul comò, in bella evidenza, come ricordo dei bei tempi andati, degli assalti furiosi della giovinezza. Per questo mi vogliono bene, lo so, ed io a loro. Sono solo un ricordo che ha imparato i loro ricordi e quelli del mondo; che altro posso fare, se non ricordare?...

16 Marco Sommariva, **Fischia il vento**, prefazione di don Andrea Gallo, non-prefazione di Gianfranco Manfredi, pp. 104, € 6,00. All'inizio del '45 sette uomini genovesi danno vita alla Brigata Walter. Dopo aver concluso con successo diverse operazioni, qualcosa va storto: durante l'assalto a un convoglio militare, due di loro perdono la vita insieme a diverse camicie nere; tra queste un gerarca. In conseguenza di questo omicidio, i fascisti mettono a ferro e fuoco la zona dove si presume siano nascosti i quattro, costringendoli così ad abbandonare il paese.

17 Marco Sommariva, **Il venditore di pianeti**, prefazione di Mauro Macario, pp. 151, € 7,00. Un'indagine investigativa – grottesca ed esasperante – intrapresa dal protagonista per incontrare un introvabile Venditore di Pianeti. È un insieme d'immagini che formano un fumetto anomalo – forse a firma di Robert Crumb – dove si possono incontrare personaggi molto simili a Tom Waits e Charles Bukowski. Un film



in bianco e nero dove piovono battute – rapide e fulminanti – che sorprendono e divertono.

18 Eros Maria Mallo, ***Che libertà è essere liberi***, poesie, prefazione di Pippo Gurrieri, pp. 78, € 5,00. Le poesie di Eros sono spigolose, consistenti, assomigliano più a porfidi strappati con le unghie dalle strade, e pronti all'uso nelle piazze delle mille rivolte libertarie, lanciate a colpire non solo il Potere nelle sue manifestazioni più visibili, ma anche le menti e le coscienze assopite o distratte.

19 Marco Sommariva, ***Lottavo romanzo***, prefazione di Haidi Gaggio Giuliani, in appendice "Lottava rima" di Alessio Lega, pp. 165, € 10,00, ISBN 978-88-908946-0-2. Le storie e le lotte raccontate in questo libro ci possono restituire un po' di bellezza, e se non sarà così sarà sempre più difficile trovare l'antitodo al malessere che ha colpito l'autore di questo libro, e non solo lui, quello di essere "malato d'infanzia e di ricordi".

I Lapilli

1 Salvatore Bosco, ***La mente e gli animali. La isomeria genetica primordiale***, pp. 104, € 5,00. Se gli animali non arrivano a fare uso della Mente, come l'uomo, non è perché siano carenti dell'Energia Ragione, o perché ne abbiano qualche piccolo frammento, ma perché ogni animale, non escluso l'uomo, è un *sistema isomerico a sé*, particolare, autonomo, insostituibile, nel quale la Ragione si viene a trovare ora più attiva ed ora meno, proprio in conformità della posizione che occupa in ogni sintesi.

2 Benito La Mantia, ***Màs allà***, con un intervento di Antonello Zanda, pp. 60, € 5,00. Il presente libro è un inseguirsi di aforismi, una rete in cui le parole si danno senso, un loro ordine solo per mostrarsi fugaci e traditrici dell'ordine. *Màs allà* è perciò un raccogliersi magico del mondo nella poesia... Alla vanità della gazosa letteraria La Mantia oppone la concretezza del vivere, dell'esserci... L'autore quindi sfugge alla tradizione letteraria aforistica. A dir la verità egli sfugge *tout court* a ogni tradizione letteraria.

3 Giuseppe Bucalo, ***Dizionario antipsichiatrico. Esplorazioni e viaggi attraverso la follia***, pp. 131, € 5,00. Tenterò di chiarire in questo libro *come* e *perché* delle persone, all'apparenza *sensate*, siano potute giungere alla conclusione, all'apparenza tanto *insensata*, che non esista una malattia mentale. Questa negazione, che diamo per scontata nei pazienti psichiatrici, ci fa una certa impressione quando è praticata da gente con cui frequentiamo l'università, andiamo a giocare a pallone, insegnamo in una scuola o nuotiamo in una piscina.

4 Giuseppe Bucalo, ***Sentire le voci. Guida all'ascolto***, pp. 119 (esaurito).

5 Benito La Mantia, ***La lingua e il boia. Il processo inquisitoriale a Niccolò Franco***, pp. 172, € 8,00. Il primo di settembre del 1568 per ordine dell'Inquisizione romana veniva arrestato il poeta Niccolò Franco con l'accusa di aver redatto un «libello famoso» contro il defunto papa Paolo IV Carafa e «tutti i suoi». La stimolante e documentata ricostru-



zione della tragica ultima vicenda di colui che si era definito (nella diatriba avuta con l'Aretino) «il flagello del flagello dei principi» offre l'opportunità di far emergere i reali connotati del cinquecentesco Sant'Uffizio romano che una recente storiografia minimalista tende a mistificare profondamente.

⑥ Roberto Nobile, *L'ospedale della lingua italiana. Dove le parole usurpate dalle omologhe americane trovano cura e conforto*, pp. 99, € 7,00. Intitolare questo dizionarietto di Parole malate "The italian language's hospital" sarebbe stato come dare aceto a chi soffre di acidità; però bisogna ammetterlo: suona meglio, attira di più chi deambula incerto tra gli scaffali di una libreria. Tanto poi, una volta catturata la sua attenzione, c'è il sottotitolo in italiano. Certo, un extracomunitario che fatica ad imparare la nostra lingua potrebbe domandare perché: «Perché pensi una cosa, poi la traduci in americano, e di nuovo la rigiri in italiano; non fai più presto a scriverla direttamente come l'hai pensata?».

Zuleima

① Antonio Mangiafico, Pippo Gurrieri, *Non si parte! Non si parte! - Le sommosse in Sicilia contro il richiamo alle armi*, pp. 64, € 10,00. Questo fumetto (formato 29,5 × 20,2) ricostruisce le vicende siciliane scoppiate alla fine del 1944 e ai primi del 1945, quando in molte località dell'isola la popolazione diede vita a rivolte e sommosse contro il richiamo alle armi emanato dal governo Bonomi-Togliatti. Il volume è corredato da una introduzione storica e da una ricca appendice bibliografica sui fatti.

② Pippo Gurrieri, *Battaglie e sconfitte dei ferrovieri ragusani. Dalle lotte contro i "rami secchi" a quelle per una ferrovia moderna (1986-2012)*, ill., pp. 117, € 15,00. Questa è la storia di una resistenza, delle sue fasi più alte, entusiasmanti e coinvolgenti, e dei suoi momenti di delusione, amarezza, sconfitta. È una storia di ferrovieri che hanno amato e amano il loro lavoro, perché lo ritengono utile alla collettività e al territorio, e non strumento di calcoli opportunistici e di operazioni finanziarie affidati a burocrati e manager figli dell'ideologia liberista. È la storia di una sfida alle logiche del mercato; una sfida – al momento persa – ma ricca di insegnamenti validi per il futuro.

Nuovo Teatro

① Nino Romeo, *Fatto in casa*, testo siciliano con traduzione a fronte (con foto), pp. 143, € 5,00. Un uomo giace su un letto, morto e composto. Entra una donna piangente. L'uomo si desta: i due parlano, si affrontano, ricordano. Poi, la donna si stende sul letto; l'uomo la compone e va via per poi rientrare, piangente. La donna si desta: i due parlano... All'interno di un impianto geometrico che richiama vagamente *Girotondo* di Schnitzler si susseguono sei scene nelle quali l'uomo e la donna assumeranno i ruoli di Padre e Figlia, Moglie e Marito, di Amanti; di Madre e Figlio, di Marito e Moglie e, ancora, di Amanti, per perdere, infine, nell'Epilogo, ogni connotazione relazionale e scoprirsi Uno e Una (o, forse, due Niente).



- ② Nino Romeo, *La rondine, l'usignolo e l'upupa*, pp. 46 (esaurito).
- ③ Pietro Ferrua, *Ifigenia in utopia*, pp. 62, € 5,00. Il mio dramma – ho cercato di evitare il ricorso alla tragedia secondo i canoni classici – era basato sui testi ben noti di Euripide ma conteneva svolte d'ogni tipo. Anziché far morire Ifigenia vittima di un sacrificio o sostituirla con una cerbiatta per ingannare Calcante, volli creare un personaggio anarchico che si rivolta contro il Fato, contro il paternalismo, la superstizione, la violenza, la tradizione, l'autoritarismo, il clero e la ragion di Stato.

CD Musicali

Antonio Mainenti, *Don Luiggi e altri canti a-sociali*. Disco NU-folk, contiene brani inediti, contributi elettronici, e le traduzioni dei testi in italiano e inglese. € 5,00.



«Sicilia Libertaria»

Redazione: via Galileo Galilei 45 - 97100 Ragusa
E-mail: info@sicilialibertaria.it - www.sicilialibertaria.it

Fondato nel gennaio del 1977, da 24 anni mensile, «Sicilia Libertaria» rappresenta un veicolo di propaganda e riflessione anarchica «per la liberazione sociale e l'internazionalismo». Nelle sue pagine s'intrecciano articoli di attualità a cronache locali siciliane, italiane e planetarie; uno spazio fisso è per le «battaglie culturali». Antimilitarismo, ateismo ed anticlericalismo, sindacalismo di base, storia, poesia, satira, denunce, inchieste, saggi: 6 pagine di informazione e controinformazione libertaria, totalmente autogestita e autofinanziata, da 37 anni sulla breccia.

NUMERO 213 • SETTEMBRE 2013 • 110 PAGINE • 11000 • PREZZO DI COTAZIONE EURO 2,00 • REC. 1148725 • RACCOMANDA SICILIA LIBERTARIA

SICILIA LIBERTARIA

Giornale anarchico per la liberazione sociale e l'internazionalismo

SOMMARIO

UNIFORMITÀ MAI, l'etica e la moralità in guerra...	NO MUOS. Salvo a scendere...	INCHIESTA: la guerra in Libia. Sul campo...
MAI LA VIOLENZA, il diritto di libertà e di democrazia...	UNO DEI CRIMI. Diritto di non obbedire...	CINQUA. I "fiumanisti" di Carlo Cossiga...
NO MUOS, un'azione sulla scorta di un progetto...	MAI LA VIOLENZA, il diritto di libertà e di democrazia...	GIORNALI. Cauterizi della polizia di Palermo...
		INCHIESTA. I "fiumanisti" di Carlo Cossiga...

Editoriale

La voce del cannone

Il tema di questa settimana è quello della guerra. Un tema che, in questi tempi, sembra particolarmente attuale. La guerra è un fenomeno che ha accompagnato l'umanità fin dall'inizio. È un fenomeno che ha segnato la storia dell'umanità. È un fenomeno che ha fatto sì che l'umanità si sia evoluta. È un fenomeno che ha fatto sì che l'umanità si sia liberata. È un fenomeno che ha fatto sì che l'umanità si sia liberata.

Il tema di questa settimana è quello della guerra. Un tema che, in questi tempi, sembra particolarmente attuale. La guerra è un fenomeno che ha accompagnato l'umanità fin dall'inizio. È un fenomeno che ha segnato la storia dell'umanità. È un fenomeno che ha fatto sì che l'umanità si sia evoluta. È un fenomeno che ha fatto sì che l'umanità si sia liberata. È un fenomeno che ha fatto sì che l'umanità si sia liberata.

NO MUOS. Occupata la base militare USA Cosa nostra



La notizia è che il 15 settembre 2013, una base militare USA a Guantanamo Bay, Cuba, è stata occupata da un gruppo di persone. Le persone che hanno occupato la base sono state identificate come i "No MUOS".

Le persone che hanno occupato la base sono state identificate come i "No MUOS".

Le persone che hanno occupato la base sono state identificate come i "No MUOS".

Le persone che hanno occupato la base sono state identificate come i "No MUOS".

Le persone che hanno occupato la base sono state identificate come i "No MUOS".

Le persone che hanno occupato la base sono state identificate come i "No MUOS".



SCIRUCCAZZO

SINISTRA OPFERA

Il tema di questa settimana è quello della guerra. Un tema che, in questi tempi, sembra particolarmente attuale. La guerra è un fenomeno che ha accompagnato l'umanità fin dall'inizio. È un fenomeno che ha segnato la storia dell'umanità. È un fenomeno che ha fatto sì che l'umanità si sia evoluta. È un fenomeno che ha fatto sì che l'umanità si sia liberata. È un fenomeno che ha fatto sì che l'umanità si sia liberata.

Il tema di questa settimana è quello della guerra. Un tema che, in questi tempi, sembra particolarmente attuale. La guerra è un fenomeno che ha accompagnato l'umanità fin dall'inizio. È un fenomeno che ha segnato la storia dell'umanità. È un fenomeno che ha fatto sì che l'umanità si sia evoluta. È un fenomeno che ha fatto sì che l'umanità si sia liberata. È un fenomeno che ha fatto sì che l'umanità si sia liberata.

Il tema di questa settimana è quello della guerra. Un tema che, in questi tempi, sembra particolarmente attuale. La guerra è un fenomeno che ha accompagnato l'umanità fin dall'inizio. È un fenomeno che ha segnato la storia dell'umanità. È un fenomeno che ha fatto sì che l'umanità si sia evoluta. È un fenomeno che ha fatto sì che l'umanità si sia liberata. È un fenomeno che ha fatto sì che l'umanità si sia liberata.

Abbonamenti:

annuo € 20,00 - estero € 35,00 - sostenitore da € 30,00 in su.

Abbonamenti gratuiti per i detenuti.

Versamenti sul c.c.p. n. 10167971 intestato a

Giuseppe Gurrieri,
vico L. Imposa 4, 97100 Ragusa
(specificare la causale)

Questo catalogo è stato realizzato da:

emmene,

Grafica editoriale di Pietro Marletta,
via delle Gardenie 3 (Belsito) - 95045 Misterbianco (CT),
tel. 095 71 41 891, e-mail: emmegrafed@tiscali.it,
nel gennaio del 2014.